# Giovanni Pascoli (1855-1912)

Nell'Ottocento in Italia ci sono grandi cambiamenti che investono la politica, la letteratura e la vita sociale.

Si afferma l'industrializzazione che con i suoi processi economici cambia la società e mette in crisi la figura dell'intellettuale che si sente sempre più estraneo al mondo che lo circonda.

Giovanni Pascoli esprime il suo disagio verso il mondo che lo circonda nella ***poetica del fanciullino***

Secondo Pascoli il poeta è come un fanciullino, riesce a vedere ciò che gli adulti non vedono perché troppo presi dalla frenesia quotidiana

La vita di Pascoli è stata segnata da lutti ed esperienze dolorose che hanno causato in lui un senso di inquietudine e una riflessione sul senso della vita umana

La poetica pascoliana si basa sull'opposizione tra:
-Natura (buona)
-Uomini (cattivi)

Il Decadentismo è un movimento culturale nato tra Otto e Novecento che mette in risalto il rapporto con la natura e la nostalgia verso il passato

Pascoli appartiene alla corrente letteraria del Decandentismo